**Io non ho paura, dal romanzo al film**

**28/06/2017  Stasera su Canale 5 alle 23,45 va in onda il film del 2001 diretto da Gabriele Salvatores tratto dal romanzo dell'autore romano. Lo scrittore rievoca la genesi del libro, le tematiche e la sua fortuna**

**Come spiega il successo di questo libro?**

«È una storia di iniziazione alla vita, un romanzo di formazione. Nel protagonista avviene una metamorfosi: da una sorta di paradiso in cui vive, deve scontrarsi con qualcosa di inaspettato e drammatico. E poi c’è l’ambientazione, un Sud che è mitico per la gran parte dei lettori. Certo, quando l’ho scritto non mi immaginavo davvero che sarebbe stato accolto così favorevolmente».

**Come mai l’ha ambientato proprio nel 1978?**

«Era l’anno del rapimento di **Aldo Moro** e in quell’epoca c’erano tanti rapimenti a scopo di estorsione, che vedevano coinvolti anche fi­gli di industriali. Ricordo che quando ero ragazzino i miei genitori mi mettevano in allerta da eventuali malintenzionati».

**Ci sono elementi biografici nel romanzo?**

«Io ero un ­figlio della borghesia romana, ma mi portavano a trascorrere le estati nelle campagne della provincia di Salerno. Ricordo che faceva così caldo che stavano tutti rintanati in casa e non si riusciva neppure a giocare, e l’estate sembrava non ­finire mai».

**Sorprende la figura del padre del protagonista che, pur avendo dei figli piccoli, non esita di fronte alla possibilità di uccidere il giovane ostaggio...**

«È tipico dei carne­fici questa scissione che lascia sgomenti, pensiamo ai criminali nazisti che mandavano a morte gli ebrei nei campi di stermino e la sera tornavano dalle loro famiglie».

**In molti dei suoi romanzi, pensiamo a Ti prendo e ti porto via, Come Dio comanda, Io e te, Anna, i protagonisti sono dei ragazzi. Come mai questa attenzione per l’adolescenza?**

«Mi interessa la trasformazione dall’infanzia all’età adulta, una fase in cui si cambia sia mentalmente sia ­fisicamente. Si genera un conflitto tra l’educazione ricevuta e la capacità di interpretare il mondo».

**È stato influenzato dal lavoro di suo padre Massimo Ammaniti, celebre psicanalista?**

«Di sicuro ho sempre respirato una certa aria visto che mio padre si è occupato tanto dell’età evolutiva. Ma per lungo tempo ho creduto che il comportamento umano si potesse spiegare di più con il dato scientifi­co del comportamento animale piuttosto che ricorrendo alla psicologia. Ho studiato biologia all’università, anche se mi sono fermato a due esami dalla laurea per dedicarmi alla scrittura».

1. Perchè l’autore è interessato dal mutamento tra l’infanzia e l’età adulta? Quali sono stati gli stimoli provenenti dalla famiglia?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Quali sono gli elementi autobiografici in Io non ho paura? 2 elementi.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Spiega con le tue parole cosa significano queste espressioni:*

1. Storia di iniziazione alla vita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
2. Mi mettevano in allerta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
3. Malintenzionati \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. Stavano tutti rintanati in case \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Dall’Inglese all’Italiano*

kidnappings

extortion

were hidden

bewildered

concentration camps